**III Commissione Consiliare – Lavori Pubblici ed Urbanistica-**

Verbale della riunione n. 190

Il Giorno 29 Ottobre 2026, alle ore 12,50 si riunisce presso la sala sita nei pressi della Sala del Presidente del Consiglio la III Commissione Consiliare, Lavori Pubblici ed Urbanistica, del Comune di Mazara del Vallo.

All'apertura della riunione sono presenti:

Il Presidente Ferro Pietro, ore 12,50;

Il Vice Presidente Dario Scaletta Assente;

Marino Pietro, assente, in sua sostituzione presente il consigliere Francesco Foggia ore 12,50;

Paola Caltagirone ore 13,10;

Bonanno Giuseppe, assente, al suo posto presente il consigliere Antonella Coronetta ore 12,50 ;

Giorgio Randazzo ore 12,50;

Brigida Mineo Assente ;

Il Presidente, constatata la sussistenza del numero legale apre la seduta alle ore 12,50.

La seduta ha il seguente ordine del Giorno:

- 1 ) Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente;
- 2) "nuovo regolamento comunale per l'esecuzione di scavi e ripristini stradali su suolo Pubblico";
- 3) Varie ed eventuali;

Il Presidente apre il primo punto. La commissione approva il verbale della seduta precedente.

Il Presidente passa alla trattazione del punto 2 ) "nuovo regolamento comunale per l'esecuzione di scavi e ripristini stradali su suolo Pubblico;

La commissione ritorna nella lettura della bozza di regolamento, che era stato lasciato in sospeso nelle scorse sedute di commissione. Si procede nell'esame del **TITOLO IV – denominato PRESCRIZIONI TECNICHE PER SCAVI, POSA DEI SOTTOSERVIZI E RIPRISTINI.**

Si procede nella lettura dell'art. 27 " Principi generali di esecuzione, art. 28 " Verifica preventiva dei sottoservizi, art 29 "Saggi Preventivi e assistenza tecnica operativa", art. "30 distanze minime", art 31 "profondità di posa", art 32 "interferenze", art.33 "Tecniche No dig e attraversamenti".

**Art. 27 – Principi generali di esecuzione**

1. Gli interventi devono essere eseguiti a regola d'arte, con il minor impatto possibile su traffico, sicurezza, sottoservizi, decoro urbano e continuità dei servizi.

2. È vietato iniziare un tratto successivo di scavo se quello precedente non è stato richiuso, messo in sicurezza e reso transitabile, salvo diversa autorizzazione.

3. Il materiale di risulta deve essere rimosso e gestito secondo normativa ambientale. È vietato il riutilizzo del materiale di scavo per rinterro salvo espressa autorizzazione e verifica di idoneità.

**Art. 28 – Verifica preventiva dei sottoservizi**

1. Prima dell'inizio lavori il titolare deve verificare la presenza di sottoservizi mediante consultazione archivi, richiesta dati ai gestori, sopralluoghi, indagini strumentali, georadar e saggi manuali.

2. La mancata individuazione preventiva dei sottoservizi non esonera da responsabilità in caso di danni.

**Art. 29 – Saggi preventivi e assistenza tecnica comunale**

1. In prossimità di reti idriche, fognarie, caditoie, pubblica illuminazione o altri sottoservizi comunali, lo scavo deve essere preceduto da saggi manuali.

2. I saggi devono essere comunicati con almeno 5 giorni lavorativi di anticipo. Il Comune può prescrivere la presenza di proprio personale tecnico, con costi a carico del richiedente.

**Art. 30 – Distanze minime**

1. Salvo prescrizioni più restrittive, i nuovi sottoservizi devono rispettare: 50 cm in orizzontale da condotte idriche; 50 cm da condotte fognarie; 30 cm da cavidotti di pubblica illuminazione; 50 cm da caditoie, pozzetti e manufatti; 100 cm da condotte principali o infrastrutture strategiche, se prescritto.

2. È vietata la posa di nuovi cavidotti direttamente sopra o sotto condotte idriche e fognarie, salvo autorizzazione motivata e opere di protezione.

**Art. 31 – Profondità di posa**

1. I cavidotti elettrici e fibra ottica devono essere posati a profondità non inferiore a 80 cm; gli attraversamenti stradali preferibilmente a profondità non inferiore a 100 cm; le condotte e canalizzazioni secondo normativa tecnica di settore e prescrizioni comunali.

2. Il Comune può prescrivere profondità maggiori in presenza di traffico pesante, reti strategiche, aree portuali, zone industriali o strade principali.

**Art. 32 – Interferenze**

1. Gli interventi in prossimità di rete idrica, fognaria e pubblica illuminazione devono garantire accessibilità futura, possibilità di riparazione, assenza di sovrapposizioni, rispetto distanze e protezione da cedimenti.

2. In caso di interferenza non prevista, i lavori devono essere sospesi e deve essere richiesto sopralluogo comunale.

**Art. 33 – Tecniche No-Dig e attraversamenti**

3. Per attraversamenti di strade principali, strade recenti o aree ad alta criticità, il Comune può imporre tecniche No-Dig, microtunnelling, trivellazione orizzontale controllata o tecniche a basso impatto.

4. Gli attraversamenti tradizionali sono ammessi solo se tecnicamente motivati.

In occasione delle prossime sedute di commissione si procederà a terminare il titolo iniziato oggi.

Il consigliere Francesco Foggia esce dalla commissione alle ore 13,30.

Alle ore 13,50 il Presidente termina i lavori della Commissione e la commissione stessa si autoconvoca per Venerdì ore 12,50.

**Armato Vincenzo**

**Avv. Pietro Ferro**